

Secondo periodo. Supporto di auto-stima positiva

Indipendenza, Sicurezza, Fiducia in se stessi, Espressione della propria personalità

Ogni bambino dovrebbe avere un senso di se stesso/a come individuo che non ha bisogno di cercare l'approvazione di ciò che gli/le sta per esistere. Essi devono, infatti, avere il coraggio di prendersi i propri spazi ed essere attivi delle proprie vite e non passivi.

L'idea è di dare ai bambini il sentimento di darsi loro stessi dei limiti interni scelti da loro. L'obiettivo è inoltre quello di dare ai bambini un'idea di poter controllare loro stessi il modo in cui agiscono e si comportano. È data molta importanza nel concentrarsi su ogni singolo individuo.

- 1) Prendere in considerazione ogni bambino con un caloroso saluto tutti i giorni a inizio e fine giornata.
 - In questo modo, la nostra attenzione si ripercuote su ogni bambino. I saluti calorosi conferiscono un sentimento di sicurezza e l'insegnante farà sentire il bambino in prima posizione.
 - Sentendo che sono calorosamente salutati, anche i bambini si abituano a guardarsi negli occhi tra di loro e ad aspettarsi una giornata positiva.
- 2) Permettere a tutti i bambini di partecipare a discussioni, narrazioni e storie da raccontare.
 - È importante fare pratica per stare al centro dell'attenzione.
 - Ancora più importante è conoscere l'arte di saper ascoltare gli altri. Questo esercizio è un esercizio per concentrarsi e migliorare la capacità dei bambini di esprimersi personalmente.
- 3) Disegnare immagini di se stesso come individuo, come parte di una famiglia, come parte di un'amicizia, come parte di una società.
 - Notare la propria posizione all'interno della società e le persone per cui contiamo rappresenta una parte importante sullo sviluppo dell'autocoscienza di un bambino.
 - Se i bambini si sentono insicuri su ciò che gli altri pensano di loro, può essere positivo fare domande del tipo: "Talvolta lei ti aiuta a..., Essi con te". A queste domande si può proseguire interpretando le risposte dei bambini con frasi come "Quindi tu sei importante per lei o lui, conti quindi molto per la tua famiglia."
 - Ogni bambino è data la possibilità di essere ascoltato e essere talvolta messo al centro dell'attenzione, anche se è data molta importanza alla consapevolezza degli altri e all'interazione con gli altri.
 - Se la routine quotidiana non permette di avere tempo per una chiacchierata individuale con ogni bambino, potrebbe essere una buona idea organizzare delle sessioni "Come stai" organizzate in piccoli gruppi. In un'atmosfera di sostegno e sicurezza, ogni bambino ha la possibilità di raccontare all'insegnante e agli altri bambini cose della sua vita che ritiene importanti senza aver paura di essere sminuito dagli altri.
 - Altre opportunità naturali di cui prendere consapevolezza sono gli incontri in cerchio del mattino con tutto o metà gruppo, ma in molti casi non c'è abbastanza tempo per ogni bambino, e sono inoltre necessarie buone capacità di interazione da parte di ogni bambino oltre ad avere spazio e coraggio per essere uditi.
 - Ogni bambino può avere l'opportunità di essere 'la stella del giorno' al proprio turno. Significa in pratica che un bambino ha scritto alcune cose importanti su se stesso con

l'aiuto dei propri genitori su un cartoncino stella (ad esempio sulla famiglia, sul suo piatto preferito, i suoi hobby, ecc.). La stella è inserita nel cerchio mattutino e il bambino può raccontare questi eventi importanti agli altri scegliendo una canzone o una rappresentazione per il gruppo.

- Anche i compleanni dei bambini sono celebrati con rituali organizzati con il gruppo.
 - I bambini possono creare "Il libro su di me/noi". Si tratta di una raccolta di documenti fatti da sé di ogni persona riuniti poi insieme in un libro. Tutti i bambini scrivono/disegnano alcune informazioni su di loro indicando cosa li rende speciali. Questa attività offre loro l'opportunità di discutere sulle differenze tra persone e su quanto ognuno di noi sia speciale a modo suo.
- 4) Conversazione su come si sentono i bambini: Quando ti senti bene e in quali circostanze? Quando ti senti triste e cosa si può fare per evitarlo?
- Prendersi la responsabilità dei propri sentimenti e reagire correttamente ai propri sentimenti è un compito complicato che spesso va avanti fino all'età adulta.
 - Sapere in quali situazioni i bambini si sentono bene è un'opportunità per l'insegnante di associare i progetti a situazioni che piacciono ai bambini.
- 5) Dire cose positive su se stessi e sugli altri.
- Essere in grado di dire cose positive sugli altri, preferibilmente guardandoli negli occhi, fa star bene sia il bambino che sta parlando che quello che riceve il complimento.
 - Gli insegnanti possono aiutare i bambini nel ricordare loro di dire regolarmente cose positive a se stessi, qualcosa che ritengono di meritare. "Sono bravo, noto dei progressi quando sono concentrato". Questo conferisce ai bambini un profondo senso di avere il controllo delle proprie emozioni e sentimenti.
- 6) Mostrare ai bambini come si sentono in una situazione positiva.
- Un modo adeguato e semplice è quello di aiutare i bambini a creare un'immagine positiva di sé è quella di notarli e di dire loro quando sono bravi. Dicendo loro semplicemente "Vedo che sei proprio concentrato" ovviamente con una "voce calorosa e amichevole".
 - Un altro metodo efficace è quello di prendere un piccolo specchio e darlo al bambino affinché vi si specchi: "Guarda, ecco come sei contento di te quando ti concentri sull'apprendimento."
- 7) Concentrare molta attenzione sul bambino in sé, non sui vestiti o altri "accessori"
- Scegliere attentamente quali parole utilizzare per lodare un bambino e lodarlo perché sta facendo qualcosa e non per ciò che ha fatto, "Stai proprio facendo del tuo meglio, ecco perché il tuo disegno è così bello".
 - Le bambine in particolare hanno l'esigenza di essere osservate per spostarsi i capelli dalla faccia e per rimboccarsi le maniche in modo che le mani si possano vedere. Questo si fa per aumentare la consapevolezza di loro stesse.
- 8) Dare a tutti uno spazio individuale visibile
- Negli esercizi fisici così come nella danza, delimitare con un punto per far sapere a tutti che quello è il proprio spazio insegna ai bambini a prendere atto del proprio spazio.
 - Avere il proprio posto può inoltre aiutare i bambini ad affrontare momenti altrimenti caotici, come quando si vestono per uscire. Se ognuno ha il proprio spazio privato

mentre si veste, si crea un ambiente più disponibile nel quale si riduce la possibilità che si creino conflitti.

9) Collaborare con le famiglie invitando i genitori o/e i nonni a visitare la scuola.

- I momenti che precedono le visite offrono una grande opportunità per i bambini di poter raccontare qualcosa sulle loro famiglie e ottenere un riscontro positivo sulla propria vita familiare. Rappresenta inoltre un'opportunità per creare legami tra le famiglie e la scuola e per i genitori quello di incontrare altri genitori e familiarizzarsi con loro.
- Anche rievocare in un secondo tempo questi incontri è un'ottima opportunità per sottolineare che la famiglia rappresenta una parte importante nelle vite dei bambini e che per gli insegnanti è molto importante conoscere le loro famiglie.
- Considerare la possibilità in incontrarsi regolarmente con altri gruppi di bambini. Nel nostro test pilota, insieme a 120 bambini ci siamo riuniti una volta alla settimana in sessioni "Classi dell'Amicizia" e "Scatola Musicale". La "Scatola Musicale" è un evento comunitario organizzato con altri classi ogni venerdì. Ci sono canzoni, rappresentazioni e talvolta si recita qualcosa relativo ad argomenti discussi nelle "Classi dell'Amicizia". I genitori e i nonni sono incoraggiati a prendere parte a questi eventi.

Usare complimenti appropriati durante le sessioni che pongano l'accento sugli elementi importanti con ogni singolo bambino è il modo più efficace per raggiungere il successo. Qui di seguito alcune idee per congratularsi con i bambini nel corso del secondo periodo:

Indipendenza – "L'hai fatto da solo!"

Fiducia in se stessi – "Ce la puoi fare"

Sicurezza – "Ora faremo pratica di..."

Espressione della propria personalità – "Puoi ripeterlo con belle parole."



Fondato dal [Programma Daphne III](#) della Commissione Europea.

La Commissione Europea non è ritenuta responsabile dell'implementazione e del contenuto di questo progetto.